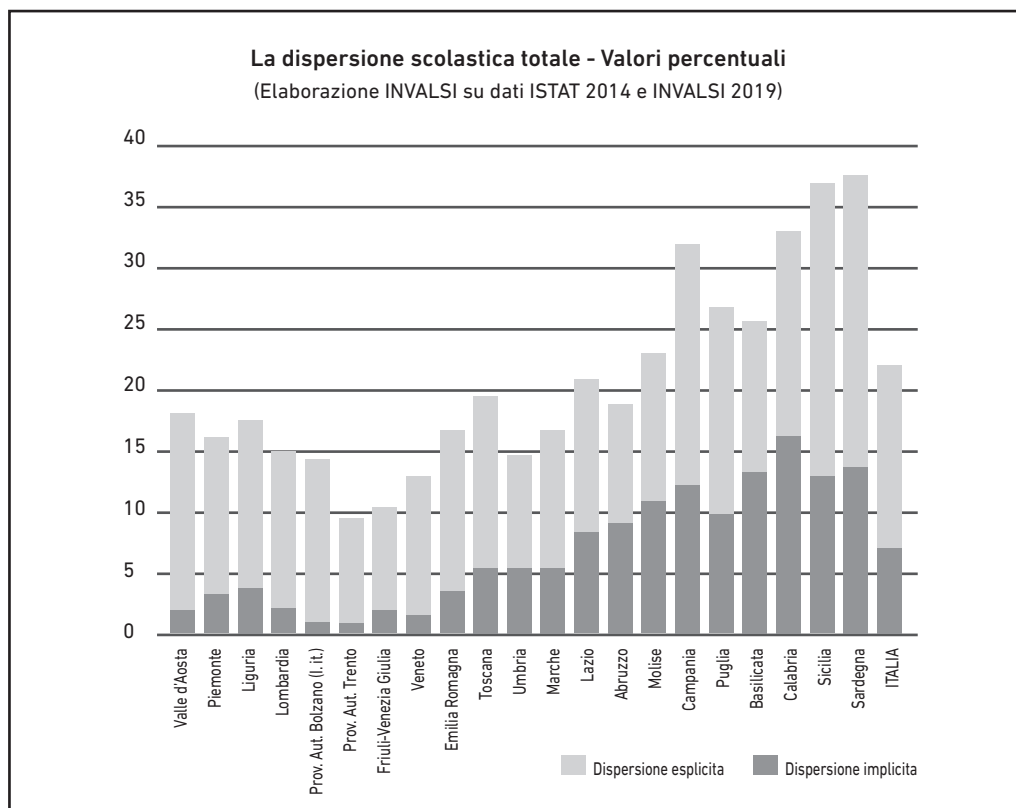


## SECONDA PROVA TEMA DI SCIENZE UMANE

### Dispersione: il vero male del sistema scolastico italiano

#### Prima parte

Il numero degli studenti italiani che abbandonano la scuola prima del diploma o addirittura prima del completamento dell'obbligo è, purtroppo, ancora alto, con significative differenze regionali, come appare dal grafico Istat/Invalsi. Dopo avere attentamente osservato il grafico e letto il brano seguente, proponi le tue considerazioni sulle cause della dispersione scolastica e sui provvedimenti necessari a ridurre o eliminare il fenomeno.



Nel 2017 e 2018 il tasso di abbandono delle scuole è tornato a peggiorare, in controtendenza con l'andamento dell'occupazione (che migliora) e dell'economia (che migliorava e ora almeno non peggiora). Il fenomeno della cosiddetta «uscita precoce dal sistema di istruzione» si muove in contraddizione, anche, con le tendenze della società italiana: la quota di studenti che gettano la spugna prima del diploma aumenta di più nelle regioni maggiormente sviluppate e, a livello nazionale, in particolare fra le ragazze che pure erano sempre rimaste più dei maschi fra i banchi di scuola. [...]

Il direttore nazionale delle prove Invalsi Roberto Ricci [...] sottolinea come il ritorno degli abbandoni scolastici in Italia in questi anni resti da decifrare, anche per gli specialisti. Di certo rimane un termometro della società, della capacità dei genitori di seguire i figli, delle scuole di stare in contatto con le famiglie (e viceversa), dei ragazzi di vedere un futuro attraverso la propria stessa educazione. A loro la scuola sembra sempre di meno un ascensore sociale, anche se il Paese non è in recessione. Ma dato che in Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna gli studenti che gettano la spugna sono fra un quinto circa e un quarto del totale ogni anno – livelli record in Europa – Ricci di Invalsi conclude: «Non esiste nei fatti un sistema scolastico nazionale». Anche perché, aggiunge il direttore delle prove Invalsi, «il condizionamento sociale è così forte che dopo otto anni fra i banchi i figli di genitori laureati hanno un vantaggio medio sui figli di genitori con licenza elementare che equivale a un anno intero di scuola».

(F. Fubini, *Ragazze e studenti del Nord. Chi lascia la scuola*, «Corriere della Sera», 9/02/2020, p. 23)

## **Seconda parte**

### **Rispondi a due dei seguenti quesiti.**

- 1.** Che cosa significa l'espressione di don Milani secondo la quale la scuola sarebbe un «ospedale che cura i sani»?
- 2.** Che cosa si intende con "scuola di massa"?
- 3.** In che senso per Cleparède l'educazione deve essere funzionale e individualizzata?
- 4.** Che cos'è la mobilità sociale e quali sono le sue caratteristiche?